

(2) Relazione conclusiva del progetto di educazione ambientale alla sostenibilità del Cai Teramo – A SCUOLA IN MONTAGNA con il CONVITTO NAZIONALE “MELCHIORRE DELFICO”

(2) Relazione conclusiva del progetto di educazione ambientale alla sostenibilità del Cai Teramo– relazione conclusiva
– A SCUOLA IN MONTAGNA con il CONVITTO NAZIONALE “MELCHIORRE DELFICO” Teramo

- 2A Liceo Scientifico – 2A Liceo Coreutico
- giovedì 5, martedì 10 e venerdì 13 maggio



[Video escursione del 13 maggio Prati di Tivo Val Maone \(link](#)

[al video\)](#)



"A scuola in montagna"

Cai e Scuola per approfondire la relazione tra conoscenza, frequentazione, natura, cultura e tutela



SCUOLE STATALI ANNESSE AL CONVITTO NAZIONALE "MELCHIORRE DELFICO"
SCUOLA PRIMARIA –SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO-LICEO SCIENTIFICO –LICEO COREUTICO
Piazza Dante, 20 - 64100 TERAMO

Centralino 0861.243807 – e-mail: tevc010007@istruzione.it - p.e.c: tevc010007@pec.istruzione.it

SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTO PTOF- A.S. 2020/2021

"A scuola in montagna"

Cai e Scuola per approfondire la relazione tra conoscenza, frequentazione, natura, cultura e tutela.



IL SENSO DELL'EDUCAZIONE che recupera con l'ambiente un rapporto segnato da troppe lunghe e continue emergenze...
Ragazze e ragazzi attendono gli incontri e le attività tra curiosità e bisogno di nuovo.

- Sono ansiosi di recuperare un virtuoso rapporto con l'ambiente
- inteso come valore e spazio di vita – consapevoli di risorse e diversità, sia naturali sia socio-culturali dei territori.
- Chiedono che i patrimoni culturali e i patrimoni naturali diventino elementi di progresso e benessere in presenza delle attuali emergenze e crisi.
- Guardano con fiducia al 2022 indicato dall'ONU Anno internazionale dello Sviluppo Sostenibile delle Montagne.

a) Destinatari	☐ Primaria ☐ Secondaria di primo grado ☒ <u>Liceo Scientifico</u> ☒ <u>Liceo Coreutico</u>	Sezioni/Classi
		<u>2A Liceo Scientifico</u> <u>2 A Liceo Coreutico</u>
b) Obiettivi	a) Favorire la conoscenza e l'avvicinamento all'ambiente montano, preziosopatrimonio da vivere, valorizzare e proteggere. b) Pianificare un progetto di educazione ambientale da svolgersi nell'arco dell'annoscolastico con gli alunni, attraverso diversi momenti previsti in classe e all'esterno. c) Programmare e realizzare un'esperienza formativa, in grado di trasmettere la consapevolezza del patrimonio biologico e delle valenze ambientali contenuti in un'area geografica significativa, per sviluppare in futuri cittadini la sensibilità per la tutela del territorio, come interesse collettivo e dovere morale.	

[Relazione Conclusiva A SCUOLA IN MONTAGNA \(link al pdf\)](#)



Il Programma

Le lezioni a Scuola e la successiva uscita in ambiente, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, hanno

consentito di conoscere meglio l'ambiente naturale e sociale montano con le sue problematiche. Le esperienze dirette, con lettura e interpretazione dell'ambiente portano ad adottare comportamenti consapevoli e responsabili, durevoli nel tempo.



Strada Maestra del Parco

Iniziando l'avvicinamento da Teramo, attraverso Montorio al Vomano e l'omonima vallata il territorio si svela agli

studenti nella sua complessità. Colline, paesi montani, le diverse rocce tra calcare e arenarie, il corso d'acqua con gli invasi idroelettrici, tutto diventa visibile comprensibile nello sviluppo **della Strada Maestra del Parco** che unisce Teramo e L'Aquila. Seduce il rapido arroccamento della sinuosa strada che si innalza sul Vomano, scoprendo dapprima la frazione di Intermesoli e, subito dopo, il borgo di Pietracamela, vero "nido d'aquile", appollaiato tra spettacolari monti.



Il sentiero giusto

La saga paesaggistica continua raggiunta Prati di Tivo e l'occhio spazia, tocca e abbraccia, cercando possibili

sentieri per andare oltre l'incomparabile scenario. Sembrerebbe tutto compatto e lo sguardo si appanna. Per fortuna la cartina dei sentieri, orientata correttamente, aiuta a trovare spiragli e il percorso giusto del **Sentiero Italia Cai** racchiuso da questi monti a prima vista insormontabili. Non è semplice orientarsi, ma con un po' di pratica nell'uso di cartina e bussola molto diventa possibile.



Sentiero Terre Alte

Si intercetta il **Sentiero Terre Alte** da Pietracamela, studiato e recuperato dal Cai nella “via dei carfagni” per la

salvaguardia della rete storica dei sentieri, definita nel passato dagli scambi commerciali e dalla tradizione.



Progetto Cai Montagna Pulita: evviva la borraccia – liberi dalla plastica
Per continuare

L'Educazione Ambientale promuove la diffusione dell'escursionismo come attività ideale del tempo libero che

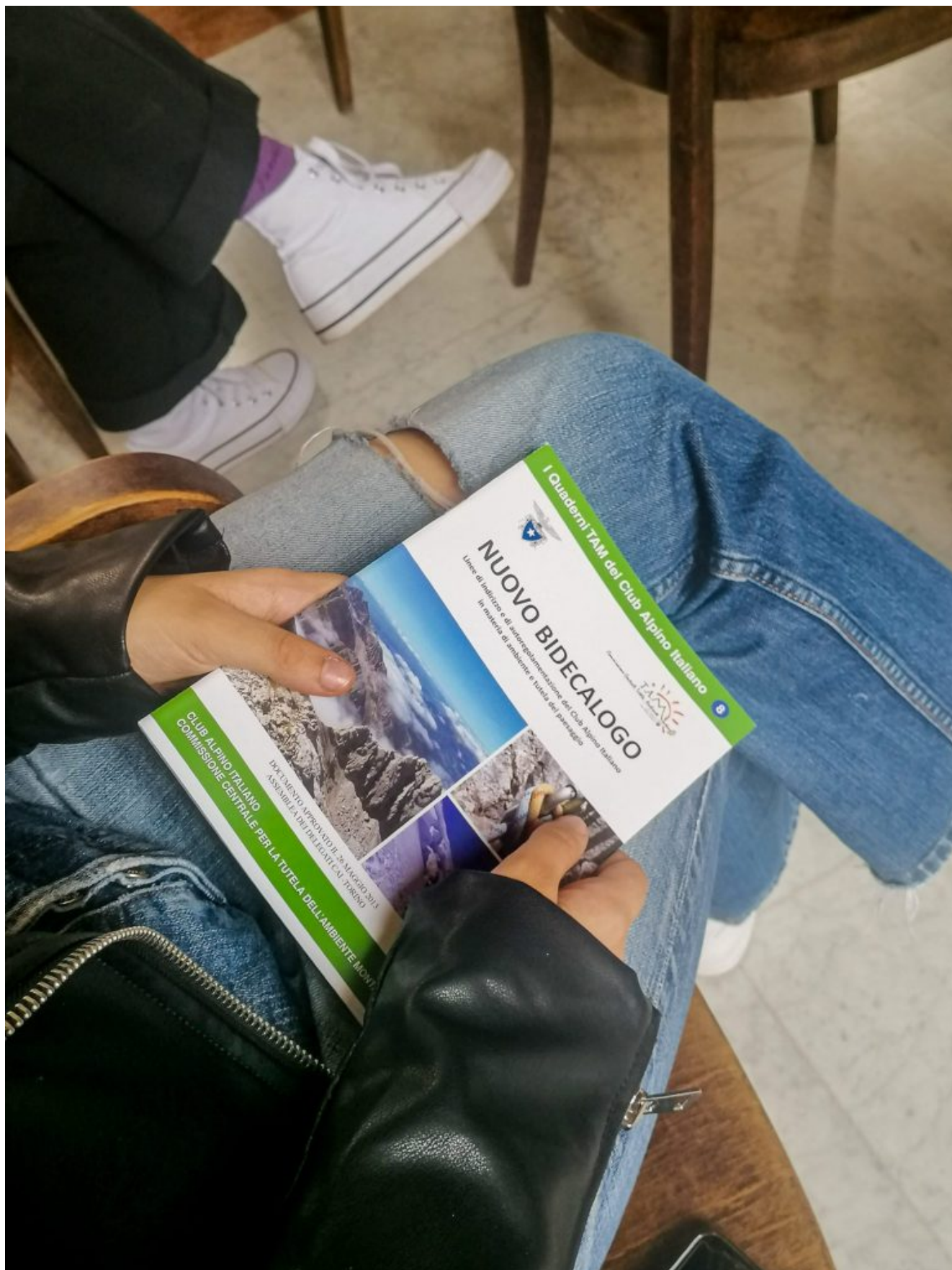
armonizza ecologia ed economia (*hanno ôikos, la casa, come radice comune*), avviando un turismo che non alteri il patrimonio naturale e antropico ancora esistente.



Consapevolezza

Cai e Scuola insieme per diffondere tra studenti, famiglie e insegnanti (*e così raggiungere ogni cittadino*), **cultura e consapevolezza** sulle sfide ambientali presenti e da affrontare e sui cambiamenti e gli stili di vita più sostenibili da adottare.

La **consapevolezza** è un concetto guida che accompagna le nostre scelte.





[\(1\) Progetto di educazione ambientale alla sostenibilità del Cai Teramo – A SCUOLA IN MONTAGNA con il CONVITTO NAZIONALE “MELCHIORRE DELFICO” \(link articolo Montagna e Parchi del 3 maggio 2022\)](#)

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link\)](#)
- [Cai Teramo \(link\)](#)

2022.05.17 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.